CODICE ETICO

SANT'AMBROGIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Approvato dal CDA in data 12/03/2026

1. PREMESSA

Il Codice Etico è l'insieme dei valori, dei principi e delle linee di comportamento a cui si devono attenere dipendenti, soci, amministratori, collaboratori, fornitori e tutti coloro che lavorano e collaborano con la nostra organizzazione.
Scopo del documento è assicurare che i valori etici della Cooperativa siano chiaramente identificati e definiti, e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale e lo standard di comportamento di tutti i collaboratori nei rapporti economici, finanziari, sociali e relazionali.
Tutte le azioni e in generale i comportamenti tenuti e seguiti dai dipendenti e collaboratori della nostra Cooperativa nell'esercizio delle funzioni di propria competenza e responsabilità, devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza, legittimità e chiarezza.
Inoltre, nell'esecuzione dell'attività e nella gestione delle relazioni con i soggetti esterni, tutti devono attenersi alla massima diligenza, onestà, lealtà e rigore professionale, nell'osservanza scrupolosa delle leggi, delle procedure, dei regolamenti aziendali e nel rispetto del presente Codice Etico, evitando in ogni modo qualunque situazione di conflitto di interessi e, in ogni caso, di sottomettere le proprie specifiche attività a finalità o logiche differenti da quelle stabilite dalla Cooperativa.
I principi etici e sociali enunciati si ricollegano alla storia della Cooperativa, allo spirito di cooperazione, professionalità e rispetto della persona che la contraddistingue.

1.1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

Il personale della Cooperativa ha ruoli, funzioni e responsabilità diversificate e integrate: ciò implica, da parte di tutte/i, il riconoscimento e il rispetto dei diritti, dei doveri e delle responsabilità sia individuali, sia nei confronti dell'istituzione di cui si è parte e nei confronti di tutte/i le/gli interlocutrici/ori.

Tutti/e i/le destinatari/e sono tenuti/e a conformare il proprio operato al rispetto del presente Codice Etico. In particolare, il presente Codice deve essere rispettato e applicato in tutti i suoi contenuti dal/la Presidente, dai/lle componenti del CdA e del Collegio Sindacale, dai/lle soci/e, dipendenti e collaboratori/rici della Cooperativa.

Il presente Codice deve essere rispettato da tutte/i coloro che, esterne/i alla Cooperativa, operino per la stessa: i soggetti che intrattengono con la Cooperativa rapporti di collaborazione senza vincolo di subordinazione, rapporti di consulenza, rapporti di agenzia e altri rapporti che si concretizzino in una prestazione professionale, non a carattere subordinato, sia continuativa sia occasionale (inclusi i soggetti che agiscono per i fornitori e i partner). I/le destinatari/e sopra elencati/e sono tenuti/e inoltre, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, a fare osservare ai terzi i principi del presente Codice Etico e le relative norme di comportamento.

Ai soggetti esterni, che operano direttamente o indirettamente per la Cooperativa, si chiede l'impegno espresso a rispettare le norme del presente Codice Etico; in assenza di tale impegno la Cooperativa s'impegna a non concludere e/o non proseguire alcun rapporto con il soggetto esterno.

Viene inoltre richiesto, a tutti/e i/le destinatari/e, di astenersi dal porre in essere o partecipare alla realizzazione di condotte tali che, considerate individualmente o collettivamente, possano integrare un comportamento rilevante di una qualsivoglia fattispecie di reato.

Il Codice Etico è consultabile sul sito istituzionale http://www.santambrogiocoop.it e la versione cartacea è disponibile, a richiesta, per tutti/e i/le destinatari/e.

I/le destinatari/e sono tenuti/e ad assicurare alla Cooperativa la conoscenza e la piena comprensione del contenuto del Codice Etico e delle eventuali regole applicative a supporto dello stesso.
In occasione della costituzione di nuovi rapporti di lavoro, di consulenza e collaborazione o di nuovi contratti di fornitura, verrà fornita una informazione su contenuti del Codice Etico.
Le eventuali violazioni dei principi e delle regole del Codice Etico verranno gestite immediatamente, prevedendo, in caso di inosservanza, adeguate sanzioni disciplinari o contrattuali.

1.2 VALORE LEGALE DEL CODICE ETICO

Gli obblighi previsti dal presente Codice Etico rientrano nei doveri d'ufficio, parte essenziale delle obbligazioni contrattuali del personale ai sensi dell'art. 2104 del codice civile.
Alla loro violazione sono applicabili le sanzioni previste dall'art. 7 della Legge 300/70 "Statuto dei Lavoratori", dal CCNL delle cooperative sociali - nel caso di rapporto di lavoro subordinato – o, per altre tipologie di rapporto di lavoro, dalla legislazione vigente.

Le violazioni delle norme del Codice Etico, e dalle procedure a esso riferibili, ledono il rapporto di fiducia instaurato con la Cooperativa e implicano l'applicazione di sanzioni, indipendentemente dall'eventuale instaurazione di un giudizio penale. Tali regole di condotta sono infatti assunte dalla Cooperativa in piena autonomia, a prescindere dall'eventuale illecito che le condotte possano integrare.
Il tipo e l'entità della sanzione disciplinare, applicabile in concreto, è valutata, per ogni singolo caso, in relazione alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, subito dalla Cooperativa.
Ogni comportamento in violazione delle previsioni del Modello e/o del Codice Etico, posto in essere da collaboratori/rici, consulenti, fornitori/rici, partner o da altri soggetti terzi collegati alla Cooperativa da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente, potrà determinare la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento di ulteriori danni, anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.

1.3 RESPONSABILITA' DELLA DIREZIONE

SA si impegna a implementare, monitorare e migliorare costantemente i propri sistemi di gestione interna, in modo particolare quelli che riguardano la tutela e la dignità delle persone, la parità di genere, la correttezza nella gestione delle relazioni con istituzioni pubbliche, con i propri clienti ed i propri fornitori, l'impegno per la sicurezza sul lavoro e per il corretto utilizzo e la salvaguardia delle risorse ambientali.
SA rispetta le leggi e le normative nazionali ed europee e ne impone il rispetto anche ai propri dipendenti. L'integrità morale è un dovere costante di coloro che lavorano per la società e caratterizza i comportamenti dell'intera organizzazione.

Gli amministratori ed i dipendenti nonché coloro che a vario titolo operano con la stessa, sono pertanto tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a conoscere ed osservare le leggi ed i regolamenti vigenti.

2. VALORI E PRINCIPI DELLA COOPERATIVA

2.1 ATTIVITA' STATUTARIE ex art. 2 D.Lgs. n. 112/2017;

"La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91".

2.2 FINALITA' PERSEGUITE

La cooperativa riconosce tra i valori fondanti la propria organizzazione il rifiuto di ogni rapporto con organizzazioni criminali o mafiose e con soggetti che fanno ricorso a comportamenti contrari alla legge, al fine di contrastare e ridurre le forme di controllo delle imprese e dei loro collaboratori che alterano di fatto la libera concorrenza. Respinge e contrasta ogni forma di estorsione, usura o altre tipologie di reato, poste in essere da organizzazioni criminali o mafiose, e collaborano con le forze dell'ordine e le istituzioni, denunciando ogni episodio di attività illegale di cui sono soggetti passivi.

La cooperativa ha scelto di adottare e rendere pubblico il proprio Codice etico, come uno strumento utile a preservare il valore e l'integrità dell'ente nel tempo. Infatti, il codice rappresenta per l'organizzazione un necessario strumento integrativo in grado di dettare regole etiche e deontologiche ulteriori rispetto alle norme dettate dal legislatore.

L'ente è sensibile ai principi della responsabilità sociale d'impresa, concepisce le proprie attività nell'ambito dei principi dello sviluppo sostenibile, un'idea di sviluppo secondo la quale le esigenze di efficienza economica e di legittimo profitto devono essere coerenti con la tutela ambientale e lo sviluppo sociale.

La Cooperativa Sant'Ambrogio si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo

mondiale: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio e un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio-economico e culturale, coopera attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese sociali e organismi del Terzo Settore. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali "mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale e sussidiarietà partecipata, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa".

La cooperativa pone a base del proprio operato un progetto educativo, sociale e formativo che metta al centro la persona e la famiglia, insistendo sull'importanza dell'aspetto educativo e la preponderanza del fattore "umano" rispetto al "capitale".

Concretizza questo impegno in forma cooperativistica basata sul valore della condivisione di principi, collaborazione e corresponsabilità nella gestione del lavoro, nella consapevolezza che ciascuno contribuisce alla vita dell'impresa e attraverso di essa al bene comune, valorizzando le capacità di ogni persona, bisognosa dell'aiuto di altri uomini e donne per realizzare qualcosa di importante in campo economico, sociale e culturale.

Persegue l'interesse della collettività e la produzione di beni e servizi comuni attraverso reti di sussidiarietà, capaci di attivare autonomamente forze all'interno della comunità e di integrare risorse pubbliche e private.

Opera con la consapevolezza che al centro dell'azione economica e operativa c'è un soggetto umano che vive il suo lavoro come espressione del proprio desiderio di trasformare la realtà per il bene comune, migliorando la qualità del lavoro per migliorare la qualità della vita.

Opera prevalentemente a Vigevano ed in alcuni paesi limitrofi; privilegia questo forte radicamento nel territorio che le consente di mantenere significativi legami di reciprocità con il contesto sociale e di realizzare interventi che raggiungono elevati livelli di soddisfazione degli utenti e delle loro famiglie. La profonda conoscenza del territorio consente inoltre un costante impulso allo sviluppo di progettualità in risposta ai bisogni individuati come emergenti da parte della comunità di appartenenza, con un progressivo incremento dei settori di intervento e la sperimen-

tazione di servizi innovativi nell'area della cura e dell'educazione all'infanzia.

3. I FONDAMENTI DELLA ATTIVITA'

La cooperativa pone a fondamento della propria attività:

- Centralità della Persona: messa al centro del proprio agire, la persona è il vero obiettivo sociale, garantendone la dignità e l'integrità.
- Rispetto e Uguaglianza: ripudio di ogni discriminazione basata su sesso, etnia, credo o condizioni sociali.
- Trasparenza e Correttezza: comunicazione chiara e gestione onesta, ispirata a lealtà e buonafede verso soci, utenti e Pubblica Amministrazione.
- Valorizzazione delle Risorse Umane: tutela delle competenze, miglioramento professionale e garanzia di un ambiente di lavoro rispettoso.
- Legalità e Responsabilità: rispetto di leggi, regolamenti e procedure interne, evitando conflitti di interesse.
- Sostenibilità Sociale: Impegno a operare per il bene comune e l'affidabilità della cooperativa.

3.1 VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

La Cooperativa riconosce il valore centrale delle risorse umane e della correttezza nei rapporti di lavoro. La valorizzazione delle risorse umane tende alla salvaguardia e all'accrescimento del capitale umano che è all'origine del successo della Cooperativa stessa.

Le relazioni della Cooperativa con soci/e, dipendenti e lavoratori/rici in genere, si basano sulla lealtà e sulla fiducia reciproca, e sono tese alla valorizzazione delle capacità e delle aspirazioni del/la lavoratore/rice. La Cooperativa s'impegna a sviluppare le professionalità in organico attraverso una costante azione formativa.

La Cooperativa, nel pieno rispetto della sua mission, garantisce l'assenza di qualsiasi comportamento discriminatorio nella selezione e assunzione del personale, che si basa esclusivamente sulle capacità individuali di svolgere gli incarichi assegnati e sviluppare le proprie competenze e conoscenze professionali.

A ciascun/a lavoratore/rice (socio/a, dipendente o collaboratore/rice), nei limiti della specifica tipologia di rapporto di lavoro, sono assicurati:

- ✓ equo riconoscimento del merito e dell'impegno individuale;
- ✓ uguali opportunità di crescita professionale e culturale;
- ✓ spazi concreti di partecipazione al processo decisionale interno all'impresa.

È diritto-dovere di ciascun/a lavoratore/rice fruire della formazione e delle opportunità di rafforzamento dei propri saperi offerte dalla Cooperativa.

3.2 SICUREZZA , SALUTE E BENESSERE LAVORATIVO

La Cooperativa diffonde e consolida la cultura della sicurezza, che dipende dall'impegno per la consapevolezza dei rischi, dalla conoscenza e dal rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione. Inoltre promuove ed esige comportamenti responsabili da parte di tutti/e i/le dipendenti e collaboratori/rici – nonché da parte dei/lle fornitori/rici, nei relativi ambiti di competenza – e opera per preservare e migliorare, attraverso azioni preventive, le condizioni di lavoro, di salute e di sicurezza dei/lle lavoratori/rici.

Le attività della Cooperativa si svolgono sempre nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, con particolare attenzione a quanto previsto dalle specifiche normative di prevenzione applicate. La gestione operativa utilizza criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica, che garantiscono le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro.

I principi e criteri fondamentali che guidano le decisioni della Cooperativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono i seguenti:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o che lo è in misura inferiore;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che comprenda la tecnica, l'organizzazione e le condizioni di lavoro, nonché le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;

- impartire adeguate istruzioni ai/lle lavoratori/rici.

3.3 **INTEGRITA' E LEGALITA'**

I comportamenti e le relazioni, sia interne che esterne, della Cooperativa, sono improntati alla correttezza, all'onestà, all'equità e all'imparzialità. Tutti i rapporti professionali della Cooperativa si fondano sulla condivisione di questi principi.

Nello svolgimento delle attività professionali, i/le destinatari/e agiscono nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, nazionali e internazionali, dei regolamenti e delle procedure interne e, ove applicabili, delle norme di deontologia professionale, interpretando il proprio ruolo con eticità e spirito di servizio, in linea con le prerogative e i doveri a esso connessi.

L'attività degli organi sociali della Cooperativa è improntata al pieno rispetto delle regole fissate dalla legislazione vigente e dallo Statuto. In nessun caso il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Cooperativa può giustificare una condotta in violazione di leggi, regolamenti e normativa interna.

La Cooperativa rifiuta ogni rapporto con organizzazioni mafiose e con soggetti che fanno ricorso a comportamenti contrari alla legge e respinge ogni forma di estorsione, usura o altre tipologie di reato, poste in essere dalle predette organizzazioni.

3.4 TRASPARENZA

La Cooperativa considera l'agire in trasparenza uno strumento rilevante per operare in maniera eticamente corretta e, contestualmente, per perseguire obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione dell'azienda. Rappresenta inoltre la premessa imprescindibile in direzione della legalità nei rapporti interni e nei rapporti con l'esterno, in particolare nei confronti dei committenti pubblici, le cui erogazioni finanziarie sono sottoposte a precise regole di monitoraggio e di verifica.

Per ogni procedimento, la Cooperativa definisce i ruoli e le responsabilità. Tutte le operazioni devono essere autorizzate, legittime, congrue, devono inoltre essere correttamente registrate e archiviate. Per ogni operazione viene conservata un'adeguata documentazione di supporto.

3.5 LIBERTA' E AUTONOMIA

La Cooperativa favorisce e stimola la libertà e l'autonomia individuali nel perseguimento dei propri ideali e compiti. Libertà e autonomia devono essere esercitate con onestà, correttezza e responsabilità, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti, degli obblighi contrattuali, delle regole statutarie e dei regolamenti aziendali. Tutte le persone appartenenti alla Cooperativa sono libere di esprimere, in forma motivatamente critica, opinioni sull'attività e sul governo della Cooperativa. L'espressione delle proprie opinioni deve essere sempre rispettosa della dignità delle persone, della correttezza del linguaggio, della lealtà associativa.

3.6 RIFIUTO DI OGNI DISCRIMINAZIONE

La Cooperativa ripudia e combatte qualunque forma di discriminazione, sia essa di genere, di diversa abilità, di religione, di orientamento sessuale, di convinzioni personali, di aspetto fisico, di colore della pelle, di lingua, di origini etniche, di condizioni sociali, di appartenenza politica e sindacale, di cittadinanza, di condizioni personali e di salute, di gravidanza, di maternità, di scelte familiari, o di età.
Qualunque condotta contraria a queste disposizioni non è tollerata e mette in serio pericolo la reputazione e l'immagine della Cooperativa.
La Cooperativa ha adottato un canale, di competenza del Comitato guida per la parità di genere, dedicato alla raccolta delle segnalazioni (anche anonime) di episodi, comportamenti, azioni e/o linguaggi lesivi o comunque non rispettosi della parità di genere. Tali segnalazioni vanno comunicate per posta all'indirizzo della sede operativa della SANT'AMBROGIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS indicando sulla busta "all'attenzione del Comitato Guida".

3.7 RISERVATEZZA E PROTEZIONE DATI PERSONALI

Nello spirito del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), la Cooperativa protegge i dati personali e le informazioni che legittimamente possiede, da ogni tipo di minaccia; ne garantisce l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.
Ogni informazione e altro materiale di cui i/le destinatari/e vengono a conoscenza o in possesso, nello svolgimento del rapporto di lavoro professionale, sono strettamente riservati. Particolare cura è dedicata alle informazioni riservate delle/gli utenti. La Cooperativa garantisce la riservatezza nel trattamento dei dati, grazie alle apposite misure organizzative, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, di cui è

dotata.

I/le destinatari/e devono conformare il proprio comportamento alla massima riservatezza, anche al di fuori dell'orario di lavoro.

In generale tutte le informazioni che non siano di pubblico dominio devono considerarsi riservate, e potranno essere utilizzate ai soli fini per cui sono state fornite.

3.8 RESPONSABILITA' SOCIALE

La Cooperativa eroga i propri servizi consapevole dell'importante funzione sociale che svolge nel soddisfacimento dei bisogni dei/lle beneficiari/e dei servizi, dei/lle dipendenti e della comunità territoriale in cui opera.

Il territorio e la sua comunità rappresentano una risorsa e un punto di riferimento per le azioni della Cooperativa, che si adopera nell'azione di sensibilizzazione delle istituzioni sulle problematiche sociali locali, in un'ottica di prevenzione del disagio.

3.9 TUTELA AMBIENTALE

Nella consapevolezza che l'ambiente rappresenta un aspetto chiave nello sviluppo del benessere della comunità, la Cooperativa s'impegna a rispettare la normativa nazionale in materia di tutela e protezione ambientale, promuovendo una conduzione delle proprie attività incentrata sul corretto utilizzo delle risorse e sul rispetto dell'ambiente.

La Cooperativa conforma il proprio operato ai protocolli nazionali ed internazionali per il rispetto delle norme di tutela socio-ambientale; si impegna pertanto ad evitare qualsiasi impatto negativo sull'ambiente e sulla comunità in cui opera. Tutte/i le/i componenti della Cooperativa devono usare le risorse in maniera responsabile, diligente e ottimizzante al fine di:

- evitare sprechi e ostentazioni;
- garantire al meglio, nell'utilizzo di materiali e servizi, anche esterni, il rispetto dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile.

In tutte le sedi della Cooperativa è organizzato un sistema di raccolta differenziata per i rifiuti ordinari, mentre per i rifiuti speciali, comunque di modesta entità, si provvede allo smaltimento speciale come prescritto dalla normativa vigente.

3.10 CONCORRENZA LEALE

La Cooperativa agisce nel mercato, praticando la concorrenza con altri soggetti privati e del privato sociale sui valori della solidità economica, della qualità dei progetti, della professionalità degli operatori, dell'eticità dell'agire, del legame con il territorio.

L'impresa tutela il valore della concorrenza leale astenendosi da ogni forma di comportamento collusivo che possa metterlo a repentaglio.

3.11 NORME DI COMPORTAMENTO

I/le destinatari/e sono tenuti/e a conformare la propria condotta, sia nei rapporti interni, che nei confronti delle/gli interlocutrici/ori esterne/i, alla normativa vigente e ai valori e principi del presente Codice Etico.

In particolare, devono evitare di porre in essere, di dare causa o di collaborare alla realizzazione di comportamenti idonei o violazioni del Codice Etico.

Inoltre, in relazione al ruolo ricoperto e alle mansioni svolte, devono rispettare le norme di comportamento di seguito indicate, che possono riguardare sia questioni ritenute di particolare rilevanza sotto il profilo etico, sia specifici ambiti dell'attività della Cooperativa ritenuti "sensibili".

I/le destinatari/e, nell'ambito del ruolo svolto, sono responsabili della definizione, dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli interni inerenti le rispettive aree operative o attività affidate. Il sistema dei controlli interni della Cooperativa contribuisce al contenimento dei rischi legati alle attività della Cooperativa e al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei processi aziendali.

3.12 NORME DI COMPORTAMENTO PER I/LE SOCI/CE

La Cooperativa ammette a soci/e tutti/e coloro che ne facciano richiesta, sulla base di quanto previsto dallo Statuto e senza alcuna discriminazione di sesso, razza, religione, nazionalità, orientamenti politici e filosofici. La Cooperativa predispone procedure chiare per l'ammissione a socio/a, in cui sono specificati i dati da raccogliere e le relative modalità di trattamento e conser-

vazione.

Nella Cooperativa la gestione e la rappresentanza è affidata al voto libero ed eguale – "una testa un voto" - dei/lle soci/e e dei/lle loro delegati/e nelle assemblee e negli organismi elettivi, secondo quanto stabilito nello Statuto e nel Regolamento interno.

L'educazione ai valori cooperativi, la loro conoscenza, diffusione e concretizzazione in prassi quotidiane, sono ritenute dalla Cooperativa diritti e doveri dei/lle propri/e soci/e.

La Cooperativa s'impegna a monitorare la soddisfazione de/lle soci/e, nonché il loro livello di coinvolgimento nella vita e nelle attività della Cooperativa.

Ogni socio/a è tenuto a improntare la propria azione nell'esclusivo perseguimento del bene dell'organizzazione e dei/lle soci/e stessi/e.

3.13 NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI/LE AMMINISTRATORI/TRICI E SINDACI/CHE

I/le componenti del Consiglio di amministrazione, nelle relazioni con le Istituzioni pubbliche e private, sono tenuti a osservare un comportamento ispirato ai principi di autonomia e indipendenza, nel rispetto delle linee d'indirizzo e dei regolamenti della Cooperativa, a tutela del patrimonio e dei diritti dei/lle diversi/e portatori/rici di interessi.

I/le Consiglieri/e sono tenuti/e a partecipare attivamente alla vita della Cooperativa e a fare sempre un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza per ragioni di ufficio.

Nelle relazioni che essi/e intrattengono con le Istituzioni pubbliche e private per conto della Cooperativa, non possono avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali, diretti o indiretti; anche una volta cessati gli incarichi.

I/le componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, devono improntare la propria attività ai principi di correttezza e integrità, astenendosi dall'agire in situazioni di conflitto di interesse (anche di semplice apparenza) nell'ambito dell'attività da loro svolta per la Cooperativa.

Si ha conflitto d'interesse quando l'interesse privato di un soggetto attivo nella Cooperativa contrasta o è concorrente, anche solo potenzialmente, con l'interesse, non solo economico, della Cooperativa. Tale conflitto si sostanzia anche nel prevalere degli interessi di un soggetto esterno

alla Cooperativa rispetto agli interessi della Cooperativa stessa.

Ciascun/a amministratore/rice e sindaco/a che, in una determinata operazione o circostanza, abbia interessi in conflitto con quelli della Cooperativa, è tenuto/a a comunicarlo immediatamente al Consiglio di amministrazione e per conoscenza all'Organismo di vigilanza, astenendosi in ogni caso da eventuali decisioni o delibere in merito.

La mancata comunicazione potrà portare, nei casi più gravi, anche alla richiesta all'assemblea dei/lle soci/e di revoca dell'amministratore/rice.

3.14 NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI/LE LAVORATORI/TRICI

La Cooperativa pone la massima attenzione alla qualità della vita, al grado di benessere fisico, psicologico e sociale della comunità lavorativa, nella consapevolezza che il principale fattore di successo aziendale è costituito proprio dal contributo professionale delle persone che vi operano. Si adopera, quindi, per la promozione dello sviluppo delle capacità e delle competenze di ciascun/a lavoratore/rice e la piena valorizzazione delle risorse nell'ambito delle attività lavorative, attraverso la formazione, il consapevole coinvolgimento nella gestione e la rotazione del personale nelle diverse attività professionalmente coerenti.

In ottemperanza al principio d'imparzialità, la Cooperativa adotta criteri di selezione dei/lle lavoratori/rici tali da escludere discriminazioni in base al sesso, alla razza, al credo religioso o politico e ogni forma di favoritismo; promuove, inoltre, iniziative per favorire l'inserimento lavorativo delle categorie svantaggiate e dei soggetti più deboli della società.

La Cooperativa assicura in ogni ambito della propria attività la tutela dei diritti inviolabili della persona umana, promuove il rispetto dell'integrità fisica e morale, previene e rimuove ogni forma di violenza, abuso o coercizione, vigilando affinché non si verifichino illeciti condizionamenti, atti di violenza psicologica e qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona.

Nella gestione dei rapporti gerarchici e disciplinari l'autorità è esercitata con equità, evitando ogni abuso che possa ledere la dignità e la professionalità della persona.

La Cooperativa s'impegna a mantenere, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicu-

rezza dei/lle lavoratori/rici, a operare nel rispetto dell'ambiente e ad adottare tutte le misure previste dalla legislazione vigente per il trattamento e la conservazione delle informazioni personali, al fine di tutelare la privacy dei/lle lavoratori/rici.

Il personale è assunto con formale contratto di lavoro, nei modi previsti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva vigente.

Al momento dell'assunzione dell'incarico, il/la lavoratore/rice s'impegna al rispetto del Codice Etico della Cooperativa e a tenere una condotta ispirata all'integrità etica, deontologica e professionale.

Nelle relazioni di lavoro, sia interne che esterne, non sono tollerati molestie sessuali e atteggiamenti intimidatori e ostili. Il/la lavoratore/rice s'impegna inoltre ad agire nel rispetto dei principi fondanti della cooperazione, nella consapevolezza che ogni comportamento non "eticamente corretto" può essere lesivo dell'immagine della Cooperativa.

Tutti/e i/le lavoratori/rici, qualsiasi sia il tipo di rapporto che li lega alla Cooperativa e nei limiti del proprio ruolo, sono tenuti/e:

- ✓ a partecipare alla vita associativa e a contribuire alle decisioni assunte di volta in volta, senza cedere a condizionamenti, nel rispetto delle leggi dello Stato, dei principi e dei

valori di riferimento della Cooperativa, concorrendo al perseguimento dei suoi obiettivi di crescita e di sviluppo nell'interesse civile, sociale ed economico della collettività;

- ✓ a improntare sia i rapporti interni che le relazioni con soggetti terzi, ai fondamentali principi di democrazia, equità, correttezza, coerenza, responsabilità con riguardo agli impegni assunti, trasparenza, lealtà ed onestà, rispetto delle persone, delle Istituzioni, di ogni altra/o qualificata/o interlocutrice/ore, del pluralismo delle idee e dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile;
- ✓ ad operare all'insegna del buon senso e del rigore, soprattutto nella gestione delle risorse economiche ed umane;
- ✓ ad utilizzare nel migliore dei modi gli strumenti di lavoro messi a loro disposizione, e a mantenere integro il patrimonio aziendale. Ciascun/a lavoratore/rice è responsabile della protezione e della conservazione dei beni aziendali, materiali e immateriali, avuti in affidamento per l'espletamento dei propri compiti.

Negli orari di lavoro e nell'utilizzo degli strumenti assegnati, i/le lavoratori/rici non possono svolgere attività che non siano strettamente connesse con i doveri d'ufficio ed è fatto divieto di utilizzare gli strumenti e le risorse aziendali per scopi o finalità illecite o in contrasto con i principi del Codice etico.

3.15 NORME DI COMPORTAMENTO NELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Al fine di assicurare l'efficacia del sistema adottato dalla Cooperativa in materia antinfortunistica, d'igiene, salute e sicurezza sul lavoro, è fatto obbligo a tutti/e i/le destinatari/e del presente Codice Etico di:

- prendersi cura della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle proprie azioni o omissioni, conformemente alla propria formazione e ai mezzi forniti dalla Cooperativa;
- contribuire insieme ai/lle dirigenti e ai/lle preposti/e, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai/lle dirigenti e dai/lle preposti/e, al fine di garantire la protezione collettiva e individuale;
- utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- segnalare immediatamente al/la dirigente o al/la preposto/a le deficienze delle attrezzature, dei mezzi e dei dispositivi di sicurezza, nonché qualsiasi eventuale situazione di pericolo di cui venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso

di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente;

- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di sua competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri/e lavoratori/rici;
- partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dalla

Cooperativa;

- sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente o comunque disposti dalla Cooperativa.

Non sono ammesse violenze e molestie sessuali o riferite a diversità personali e culturali, atteggiamenti intimidatori e ostili nelle relazioni di lavoro comunque riconducibili a pratiche di mobbing[1], così come non è tollerato, nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro, prestare servizio sotto l'effetto di sostanze alcoliche, psicotrope e stupefacenti, acquistare o cedere sostanze stupefacenti.

3.16 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Tutti i rapporti intercorrenti con soggetti qualificabili come Pubblici ufficiali o incaricate/i di pubblico servizio, devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti e del presente Codice Etico, al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato della Cooperativa.

In generale, nei rapporti con la Pubblica amministrazione, i/le destinatari/e sono tenuti/e al rispetto della legge e alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza al fine di non indurre a interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti i soggetti istituzionali, con cui si intrattengono relazioni a vario titolo.
La Cooperativa vieta ai/lle destinatari/e del presente Codice Etico di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori (anche in termini di opportunità d'impiego o a mezzo di attività, anche commerciali, direttamente o Rapporti con i partner).

La Cooperativa agisce la cultura della *rete* e persegue lo sviluppo di sinergie concrete con altri soggetti del *Terzo settore* e della *cittadinanza attiva,* attuando politiche di partenariato coerenti con la propria missione e la propria visione etica.

Nei rapporti con i/le propri/e partner la Cooperativa:

- S'impegna a non utilizzare eventuali posizioni dominanti a proprio beneficio e a discapito del vantaggio comune.
- Sostiene, attraverso azioni mirate, quei/lle partner che dovessero trovarsi in condizione di debolezza.

- Esegue gli accordi con i/le partner, per le parti di propria competenza, con il massimo standard qualitativo e nel rispetto dei tempi concordati, mettendo a disposizione le proprie competenze professionali.
- Garantisce ai/lle propri/e partner una comunicazione puntuale e tempestiva di qualsiasi problema intervenuto nel corso delle attività, al fine di una reale partecipazione al raggiungimento dell'obiettivo comune.
- Chiede ai/lle partner l'esecuzione delle attività di loro competenza con la massima efficienza e professionalità, al fine del raggiungimento dell'obiettivo comune.

Compatibilmente con le esigenze di riservatezza e discrezione, la Cooperativa comunica ai/lle propri/e partner eventuali iniziative o progetti che possano essere in concorrenza.

3.17 RAPPORTI CON I COMMITTENTI

La Cooperativa s'impegna ad assicurare la migliore esecuzione degli incarichi affidati, agendo in un'ottica d'integrazione, efficacia, efficienza ed economicità nei rapporti con la propria committenza.

Costruisce rapporti con i propri committenti ispirati ai valori della correttezza, onestà e professionalità, al fine di ottenere la totale soddisfazione delle proprie controparti contrattuali.

Stipula contratti conformi alle disposizioni di legge e improntati a criteri di semplicità, chiarezza e completezza, evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole e/o scorretta.

3.18 RAPPORTI CON TERZI (FORNITORI/TRICI- LAVORATORI/TRICI AUTONOMI/E)

Le/gli amministratrici/ori, le/i responsabili di servizi e progetti e le/i dipendenti, in ragione del proprio ruolo, devono applicare criteri oggettivi e documentabili nei rapporti con i terzi, ricercando il massimo vantaggio economico per la Cooperativa (qualità e prezzo, garanzia e assistenza post vendita), senza alcuna discriminazione e nel rispetto delle leggi vigenti.

I Terzi per intrattenere rapporti con la Cooperativa devono:

- sottoscrivere formalmente l'impegno a operare nel rispetto del Codice Etico della Cooperativa;

- rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro e ambientale;
- non fare ricorso a metodi e pratiche di lavoro che possano configurare fenomeni di sfruttamento, anche minorile, e impiego di cittadine/i di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

La Cooperativa s'impegna a evitare ogni forma di pagamento illecito a rappresentanti o agenti del fornitore, come anche a evitare di elargire regali e benefici con l'obiettivo di ottenere speciali condizioni di favore da parte del fornitore.

Il presente Codice Etico è messo a disposizione dei terzi affinché ne prendano atto e ne assicurino il rispetto per quanto di loro competenza.

3.19 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

La Cooperativa s'impegna a non compiere azioni che possano costituire forme di pressione indebita, sia diretta che indiretta, verso esponenti di istituzioni pubbliche, organizzazioni politiche o sindacali.

È vietato erogare e/o promettere contributi diretti o indiretti a partiti, movimenti, comitati politici o a singole/i candidate/i, nonché a organizzazioni sindacali o loro rappresentanti, salvo quanto previsto dalle normative specifiche vigenti.

La Cooperativa può aderire alle richieste di contributi e di sponsorizzazioni, limitatamente a proposte provenienti da enti e associazioni senza fini di lucro, regolarmente costituite, che siano di alto valore culturale o sociale, e nei cui confronti possa escludersi qualsiasi conflitto d'interessi di ordine personale o aziendale. La Cooperativa intrattiene con le organizzazioni sindacali rapporti conformi alla normativa vigente, in un'ottica di rispetto, trasparenza e spirito di collaborazione.

Non è ammessa alcuna forma di discriminazione o favoritismo basata sull'appartenenza a organizzazioni sindacali, ad associazioni, a organizzazioni o a partiti politici. Ciascuno ha diritto di scegliere liberamente a quale organizzazione sindacale o politica eventualmente aderire, sulla base esclusivamente delle proprie esigenze, convinzioni o ideologie, nel rispetto delle leggi vigenti.

3.20 RAPPORTI CON LE AUTORITA' PUBBLICHE DI CONTROLLO E VIGILANZA

La Cooperativa esige dal proprio personale la massima collaborazione e disponibilità a ottemperare tempestivamente a ogni richiesta delle/i rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria, delle Forze dell'Ordine, e di qualunque altro organo di controllo della Pubblica Amministrazione nazionale, regionale e locale.

Le dichiarazioni e le testimonianze rese alle Istituzioni e alla Pubblica amministrazione devono contenere solo elementi veritieri, essere complete e basate su validi documenti, al fine di garantirne la corretta valutazione da parte dell'istituzione richiedente.

I/le destinatari/e, in sede d'ispezione da parte dei preposti all'Organismo di vigilanza, si impegnano, in attuazione dei valori di legalità e trasparenza, a:

- fornire la massima collaborazione e mettere a disposizione i documenti richiesti, con tempestività e completezza;
- non ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza con espressa opposizione o rifiuti pretestuosi.

È vietato distruggere, alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento (cartaceo o elettronico) ovvero fare dichiarazioni false alle Autorità competenti in previsione di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione.

È vietato tentare di persuadere chi effettua accertamenti o ispezioni a venir meno ai propri doveri, tramite conferimento o promessa d'incarichi professionali, doni, denaro o altri vantaggi (direttamente o tramite interposta persona).

3.21 RAPPORTI CON GLI UTENTI

Le comunicazioni con le/gli utenti devono essere chiare e semplici, formulate con un linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente adoperato dalle/gli interlocutrici/ori. Ogni destinatario/a preposto/a al rapporto con il pubblico, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità. Nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, agisce nella maniera più completa e accurata possibile. Cura il rispetto degli standard di qualità indicati nella Carta dei servizi, non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni

o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Rispetta gli appuntamenti e risponde senza ritardo ai reclami delle/i cittadine/i.

La Cooperativa s'impegna a dare sempre riscontro in modo chiaro, preciso, circostanziato e tempestivo alle osservazioni, alle richieste e ai reclami da parte delle/i cittadine/i.

3.22 ETICITA' NELLA COMUNICAZIONE DEI DATI FINANZIARI

Al fine di offrire al pubblico una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della gestione aziendale (nel rispetto dei principi e dei criteri dettati dalle norme generali e speciali in materia), la Cooperativa garantisce, nella propria organizzazione, un sistema amministrativo- contabile affidabile ed efficiente.

Il Consiglio di Amministrazione, la Presidenza, i/le dipendenti e collaboratori/rici preposti/e devono tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge, al fine di fornire un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Cooperativa.

3.23 ETICITA' NEL TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI RISERVATE

I/le destinatari/e sono tenuti/e a rispettare la riservatezza di persone, Enti o Istituzioni di cui la Cooperativa detiene informazioni protette e a non comunicare o diffondere dati o informazioni riservate.

Le informazioni riservate di cui i/le soci/e, lavoratori/rici e collaboratori/rici esterni/e della Cooperativa venissero a conoscenza, nello svolgimento delle attività di loro competenza, non dovranno essere divulgate all'esterno, né essere utilizzate per raggiungere posizioni di privilegio, ottenere benefici o per altri scopi personali.

La Cooperativa opera nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 - GDPR, la Cooperativa ha adottato le misure di sicurezza previste dalla legge, al fine di contenere il rischio di trattamento illecito, diffusione impro-

pria, alterazione, perdita e distruzione delle informazioni personali in proprio possesso.

4 . ATTUAZIONE E MONITORAGGIO SUL RISPETTO CODICE ETICO

4.1 ATTUAZIONE CODICE ETICO

Per assicurare l'attuazione del presente Codice Etico, e al fine di prevenire, rilevare e segnalare possibili comportamenti fraudolenti, la Cooperativa s'impegna ad adottare e rispettare tutte le procedure previste.

La Cooperativa garantisce:

- la promozione di un ambiente di lavoro etico e trasparente;
- un adeguato sistema di controllo interno e di monitoraggio in grado di valutare le possibilità di accadimento di un evento fraudolento;
- controllare il rispetto del Codice Etico;
- l'adozione di idonei meccanismi di indagine;
- un efficiente sistema di flussi informativi e di reporting per la segnalazione all'Organismo di vigilanza di eventuali comportamenti fraudolenti verificatisi all'interno della Cooperativa.

La Cooperativa garantisce una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice Etico mediante:

- la distribuzione, su richiesta, a tutti/e i/le destinatari/e del presente Codice Etico in forma cartacea;
- l'affissione in luogo accessibile a tutti;
- la messa a disposizione dei terzi destinatari/rici e di qualunque altro/a interlocutore/rice per mezzo del sito internet della Cooperativa.

A tal fine, la Cooperativa richiede a tutti/e i/le destinatari/e di firmare una dichiarazione di conferma dell'avvenuta presa conoscenza del Codice e d'impegno scritto a rispettare le previsioni in esso riportate.

L'OdV promuove e monitora periodiche iniziative di formazione sui principi del presente Codice, pianificate anche in considerazione dell'esigenza di differenziare le attività in base al ruolo e alla responsabilità delle risorse interessate.

4.2 SEGNALAZIONI ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA E SANZONI

Al fine di contenere il rischio di violazioni dei principi e delle prescrizioni del Codice etico, la

Cooperativa ha adottato un'adeguata politica di segnalazione delle suddette violazioni.

Ogni violazione rilevata da parte dei soggetti tenuti al rispetto del Codice etico, dovrà essere segnalata tempestivamente alla direzione della Cooperativa.

In particolare la Cooperativa mette a disposizione del proprio personale un Google moduli (accessibile attraverso la rete Internet all'indirizzo https://www.santambrogiocoop.it/w/whistleblowing/), che garantisce l'assoluta riservatezza e crittografia dei dati del/la segnalante e della segnalazione, accessibili esclusivamente dal soggetto ricevente (Organismo di Vigilanza). In tal modo, il/la segnalante avrà la certezza di conservare il proprio anonimato nei confronti della Cooperativa e di non subire quindi ritorsioni per le segnalazioni effettuate.

L'OdV trasmette le segnalazioni relative a violazioni del Codice etico, alle competenti strutture organizzative della Cooperativa al fine di poter assumere tutte le decisioni conseguenti.

La violazione delle norme del Codice etico e del rapporto di fiducia instaurato con la Cooperativa può portare ad azioni disciplinari, alla revoca di poteri e funzioni, al deferimento alle Autorità competenti o al risarcimento del danno, fermo restando, per i/le lavoratori/rici dipendenti, il rispetto delle procedure dello Statuto dei Lavoratori, dei contratti collettivi del lavoro, dei Regolamenti interni della Cooperativa.

Tutti/e i/le destinatari/e sono tenuti/e a segnalare eventuali situazioni d'illecito di cui siano venuti a conoscenza, ai fini della prevenzione dei reati e in particolare della corruzione, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria nei casi previsti.

Fuori dei casi di calunnia e diffamazione, la Cooperativa tutela l'anonimato del/la dipendente che ha segnalato l'illecito e lo/a protegge da potenziali discriminazioni e ritorsioni.

4.3 VIGILANZA E MONITORAGGIO SULL'OSSERVANZA DEL CODICE ETICO

L'Organismo di Vigilanza è tenuto a:

- fornire ai soggetti interessati tutti i chiarimenti e le delucidazioni richieste circa la corretta interpretazione delle previsioni del presente Codice Etico;
- formulare le proprie osservazioni in merito a problematiche di natura etica che dovessero insorgere nell'ambito di decisioni all'interno della Cooperativa, nonché in merito alle presunte violazioni del Codice etico di cui venga a conoscenza;
- promuovere e monitorare l'implementazione delle attività di comunicazione e formazione sul Codice Etico;

- segnalare alle funzioni/uffici competenti della Cooperativa le eventuali violazioni del Codice Etico, proponendo le sanzioni da comminare e verificandone la loro effettiva applicazione;
- monitorare il rispetto del Codice Etico e, in caso di violazione, le sanzioni comminate;
- seguire e coordinare l'aggiornamento del Codice Etico, anche attraverso proprie proposte di adeguamento e/o aggiornamento.